
Diocesi: Catania, secondo seminario di formazione all'impegno sociale e politico

Prenderà il via sabato 11 novembre, alle 16, nella Scuola Superiore dell'Università di Catania, il secondo seminario annuale di formazione all'impegno sociale e politico promosso da "Cantiere per Catania" e dall'Ufficio per i problemi sociali e il lavoro dell'arcidiocesi etnea. Il tema di quest'anno, in linea con la Settimana sociale dei cattolici in Italia del 3/7 luglio 2024, sarà: "Al cuore della democrazia: la partecipazione". Nel primo degli incontri previsti per l'anno sociale 2023-2024, si parlerà di "Costruzione della città e partecipazione". A introdurre i lavori sarà una lezione di Elena Granata, docente di Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano e vicepresidente del Comitato scientifico e organizzatore delle Settimane sociali. Seguiranno tre laboratori con verifica di esperienze condotte nell'area etnea. Quest'anno il Seminario di formazione, con il sostegno di autorevoli personalità del mondo accademico o sociale (i proff. Leonardo Becchetti, Francesco Russo, Lanfranco Senn, Giorgio Vittadini, il teologo Paolo Benanti, per citarne alcuni) svilupperà il tema della partecipazione in sette ambiti: la costruzione della città; le infrastrutture; l'ambiente; la comunità; l'economia; le periferie e la povertà; l'intelligenza artificiale e la democrazia. "Desideriamo proporre al lavoro comune – spiegano gli organizzatori – questi snodi tematici concreti, letti alla luce della Dottrina sociale della Chiesa, nell'ottica del contributo che ogni cittadino può dare al riguardo di problematiche che possono apparire distanti e dominate da logiche e interessi addirittura sovranazionali". Il "Cantiere per Catania", attivo dall'autunno 2022, raggruppa numerosi enti di terzo settore (cooperative, enti non profit, imprese sociali, opere educative), la consulta etnea delle Aggregazioni laicali nonché esponenti del mondo accademico e del volontariato. "La partecipazione – spiega Claudio Sammartino, già prefetto della Repubblica e oggi coordinatore del Cantiere per Catania – non è la richiesta di condividere la gestione del potere, né solo l'applicazione di procedure formali: è l'impegno per costruire assieme il bene comune".

Filippo Passantino